UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Eu Commercial Law

2324-1-F7702M037

Obiettivi formativi

Ø Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno un'adeguata conoscenza dell'ordinamento giuridico dell'Unione europea. Essi sapranno, pertanto, comprendere i meccanismi di tale ordinamento nell'attuazione delle libertà fondamentali e nelle politiche comunitarie.

Ø Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di applicare le nozioni ricevute al fine di comprendere, sia lo sviluppo del diritto comunitario, sia i rapporti tra il medesimo e l'ordinamento interno.

Ø Autonomia di giudizio

Il conseguimento dell'autonomia di giudizio da parte degli studenti dell'insegnamento in esame si basa sullo studio, durante il corso, di numerosi casi pratici, sui quali i medesimi studenti saranno chiamati a dare la propria valutazione.

Ø Abilità comunicative

Gli studenti, durante il corso, saranno chiamati ad interagire, tra di loro e con il docente, al fine di aumentare la propria capacità di comunicare.

Ø Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento degli studenti sarà stimolata attraverso il dialogo continuo con il docente, la possibilità di ascoltare ed interagire con esperti e funzionari delle istituzioni europee e l'indicazione, da parte del docente, di documenti esplicativi delle diverse materie che saranno trattate.

Contenuti sintetici

Nella prima parte del corso verranno esaminati gli aspetti più rilevanti dell'ordinamento giuridico dell'Unione europea. Verranno poi studiati i diritti e i doveri delle imprese che decidono di operare in un differente paese europeo, sia attraverso l'istituzione di una filiale o di una succursale sia attraverso la semplice fornitura di beni o servizi dal paese d'origine. Durante il corso verranno esaminate, inoltre, le conseguenze della libertà di circolazione delle merci, dei servizi, delle persone, dei capitali e l'unione economica e monetaria. Infine, verranno analizzate le disposizioni in materia di diritto della concorrenza e in materia di aiuti di Stato.

Programma esteso

1. Il sistema giuridico dell'Unione europea:

1.1 Nozioni introduttive sull'ordinamento dell'Unione europea. Il Parlamento europeo, il Consiglio europeo, il Consiglio, la Commissione, la Corte di Giustizia e la Banca centrale europea. Gli atti dell'Unione europea (artt. 1-19 TUE; 1-25, 223-284 e 288 TFUE).

1.2 Le cooperazioni rafforzate (art. 20 TUE e artt. 326-334 TFUE). La politica estera e di sicurezza comune (artt. 21-30, 42 TUE).

1.3 Il recesso dall'Unione europea (art. 50 TUE).

1.4 Il rapporto tra diritto interno e diritto dell'Unione europea: la giurisprudenza italiana in materia.

2. Il mercato interno: la libertà di circolazione delle merci (artt. 26-37 TFUE): la giurisprudenza della Corte di giustizia in materia: i casi 120/78, 178/84 e 90/86.

2.1 L'unione doganale. Il divieto di restrizioni quantitative. Le eccezioni alla libertà di circolazione delle merci. In particolare: il caso dei beni culturali.

2.2 La politica agricola comune: il regime speciale previsto per l'agricoltura (artt. 38-44 TFUE). I marchi di qualità: DOP, IGP, STG.

3. La libertà di circolazione dei lavoratori dipendenti (artt. 45-48 TFUE)

4. Il diritto di stabilimento e la libertà di circolazione dei servizi (artt. 49-62 TFUE): la giurisprudenza della Corte di giustizia in materia: i casi 2/74, 33/74 e 107/83.

4.1 I lavoratori autonomi.

4.2 Il diritto delle società:

4.2.1 Reciproco riconoscimento e trattamento delle società straniere nell'Unione europea; diritto di stabilimento e libertà di prestazione dei servizi da parte delle società (artt. 54 e 62 TFUE).

4.2.2 Armonizzazione del diritto delle società e diritto di stabilimento: direttive in materia di società, GEIE e società europea.

4.2.3 Le società costituite all'estero (artt. 2506-2510 cod. civ.).

5. La libertà di circolazione dei capitali e la libertà dei pagamenti (artt. 63-66 TFUE). L’Unione economica e monetaria (artt. 119, 120, 127, 128 TFUE):

5.1 La disciplina della circolazione dei capitali e dei pagamenti contenuta nel Trattato di Roma e le successive modifiche.

5.2 La politica economica e monetaria.

6. La disciplina della concorrenza e degli aiuti di Stato nell’ordinamento dell’Unione europea (artt. 101-109 TFUE):

6.1 Gli accordi tra imprese; l’abuso di posizione dominante.

6.2 L'applicazione delle norme sulla concorrenza alle imprese pubbliche.

6.3 Il regolamento sul controllo delle concentrazioni: cenni (Regolamento (CE) n. 139/2004).

6.4 Gli aiuti di Stato. Il loro recupero.

6.5 Il rapporto tra regole dell’Unione europea e regole nazionali in materia di concorrenza.

7. La risposta dell'UE al Coronavirus:

7.1 La clausola di solidarietà (art. 222 TFUE). La protezione civile (art. 196 TFUE). La politica ambientale (artt. 191-193 TFUE).

7.2 Il Next Generation EU.

Prerequisiti

Diritto pubblico

Metodi didattici

lezioni frontali e seminari

Modalità di verifica dell'apprendimento

prova scritta/esame orale

Testi di riferimento

Adam-Tizzano, *Lineamenti di diritto dell’Unione europea*, V ediz. - Torino, Giappichelli, 2022: pp. 3-165; pp.193-300; pp. 311-442.

Il testo del Trattato dell'Unione europea (TUE) e del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE) potranno essere stampati dal sito ufficiale dell'Unione europea.

Tali testi sono contenuti anche in:

B. Nascimbene, *Unione europea Trattato*, Torino, Giappichelli, 2013.

L'esame potrà essere sostenuto, in alternativa, sul testo in lingua inglese: *European Economic Law*, quarta edizione, Wolters Kluwer, Kluwer Law International, The Netherlands, 2018, di A. Santa Maria, capitoli 1, 2, 4 e 6.

Periodo di erogazione dell'insegnamento

Secondo semestre

Lingua di insegnamento

Italiano

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE